



www.ali-apritisesamo.it

1. Indovina le lettere e forma la parola.

Una sfera sospesa su un pilastro _____

Una P che ha bisogno di un appoggio X 2 _____

Assomiglia ad un pettine _____

Quasi un triangolo tagliato _____

Riordina questa parola: qual è la prima lettera? G L A A S N A _____

Ancora un pettine... _____

Scrivi la parola completa



Questa parola può aiutarti a interpretare il testo

2. Leggi attentamente il brano. Dove si trova Capivari? Perché il protagonista si trova a Capivari? Parlane con un compagno.

Ero a Capivari, una cittadina del Brasile, nello stato di São Paulo. Mi alzavo dal letto nel primo pomeriggio. Guardavo l'orologio: le tre e sedici. Camminavo per la stanza, cercando di capire. Pensavo in portoghese. Guardavo il letto matrimoniale. Joana dormiva profondamente. Osservavo il suo sorriso inconsapevole e pensavo: come è successo? Quando è successo?

Joana dormiva. Un sorriso estraneo, sebbene amato. Da quanto tempo ero lì? Da quanto tempo mi trovavo a Capivari? Da quanto tempo lavoravo in quella libreria? Da quanto tempo non parlavo con Miriam, Antonio, Paolo e Andrea? Da quanto tempo ero fuggito?

Non lo sapevo. In quel momento non lo sapevo. Due binari vicini, ma separati, correvano senza riuscire a trovare un collegamento.

E poi mi facevo una doccia. Poi piano piano mi ricordavo. Joana ed io alla festa di José Augusto, quell'erotomane grassone. Noi parlavamo e parlavamo. Io che venivo da Roma, solitario e senza un soldo. Lei che aveva molti amici e un buon lavoro. Lei che mi seduceva e non sapevo perché.

Io a casa sua per dieci anni. Un amore stanco e forse ormai tradito. Senza rabbia, senza offesa. Così.

Dieci anni come un sogno, forse bello, forse triste. Non riuscivo più a parlare italiano. Quel pomeriggio chiamavo mia madre. Io che volevo parlare la mia lingua, ma la mia lingua non usciva.

"Giammaria, non ti capisco, per favore, non puoi dimenticare, parlami. Sei tu, Giammaria?". "Mamãe, juro que sou eu. Eu te juro!".

Salutavo Joana, lei non mi sentiva. Andavo verso la libreria. Attraversavo il ponte sul fiume e mi avvicinavo verso il centro. Salutavo Ana Cláudia, la migliore pasticciera di Capivari. Rallentavo, accendevo una sigaretta, chiudevo gli occhi. Pensavo a Joana, ai nostri dieci anni, alla mia vita in Italia; pensavo a Miriam, ad Andrea, a Paolo e ad Antonio. Poi entravo in libreria, portando all'interno tutto me stesso, portando tutto il peso che pensavo di avere lasciato al di là dell'oceano.

(Testo di Lorenzo Gentile)

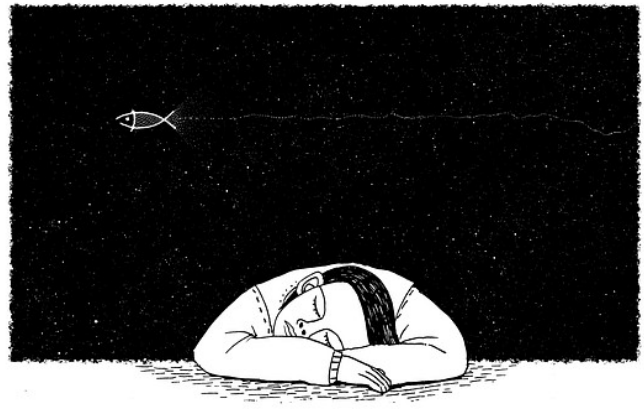
6. Ora confronta i due testi, quello originale e il secondo con le tue correzioni. Uno è giusto e uno è sbagliato? Oppure sono entrambi corretti, con una differenza di significato tra i due elaborati?

7. Leggi ancora il testo, pronunciando più lentamente i verbi all'imperfetto. Che tipo di situazione indicano quei verbi all'imperfetto?

8. Scopriamo la regola...Scegli l'opzione corretta.

L'imperfetto è un tempo che solitamente si usa per descrivere un'azione abituale/conclusa nel passato, oppure dai confini precisi/imprecisi. In alcuni casi, si può usare per descrivere qualcosa di reale/irreale come un sogno o un ricordo preciso/vago.

9. Descrivi a un compagno il tuo sogno più strano utilizzando l'imperfetto dei sogni. Puoi aiutarti con le immagini.



10. Conosci altri utilizzi dell'imperfetto diversi dallo standard?

11. *Ora giochiamo!*



Sei andato/a ad uno spettacolo di magia. Il mago Onirico ti chiama sul palco per una dimostrazione delle sue abilità di ipnosi. Ci riesce! Sei ipnotizzato/a. Chissà per quanto tempo! Il giorno dopo hai un vago ricordo della scorsa serata. Cosa ricordi? Usa l'imperfetto per rendere questo senso di confusione del ricordo. Raccontalo a un tuo compagno o a una tua compagna che ti farà delle domande per aiutarti a ricordare.

12. Fai un'intervista ad un amico fuori da scuola. Chiedi di raccontare un sogno o la trama di un film. Annota su un foglio i tempi verbali usati prevalentemente.

13. Approfondimento socioculturale

Trova informazioni sull'emigrazione italiana in Brasile. In che periodo è stata più forte? Da quali regioni provenivano gli emigranti italiani? Per quali motivi emigrarono?